

Mercoledì 7 febbraio 2018

Giornata stancante

Ci siamo alzati e abbiamo fatto colazione. Subito dopo ci siamo preparati per andare a sciare. Gli esperti sono andati a Pesciüm e gli altri sono restati a Lüina.



Ci siamo fermati a bere il tè ma tu non c'eri. Quando siamo arrivati sulle piste da sci abbiamo fatto riscaldamento correndo e giocando e facendo delle staffette. Oggi era soleggiato, non nevicava, era una giornata stupenda. Magari qualcuno aveva paura perché la pista era ghiacciata, ma nessuno si è fatto male. Qualcuno è caduto di spalla su una cunetta. Ma non si è fatto male. Non tanto. Si è messo a piangere per il colpo ma non tanto. Abbiamo sciato all'indietro (alcuni) e siamo andati con il piattello. È la stessa medesima cosa che facciamo ogni giorno. Certi sciavano bene e altri cadevano e gli altri dovevano aspettare. C'è anche chi sullo sci cross andava troppo veloce. Abbiamo provato a andare con uno sci solo come il Mounib e è stato molto difficile e per questo lo ammiriamo tanto. È vero, lo ammiro tantissimo anch'io e mi chiedo come fa. Dopo una bellissima sciata siamo entrati nel minibar a bere il tè e a riposare. Abbiamo digerito il tè e siamo tornati a sciare sulle piste. Certi avevano il mal di pancia e il mal di piedi e quando curvavamo avevamo i mignolini dei piedi a pezzi o anche il ditone.



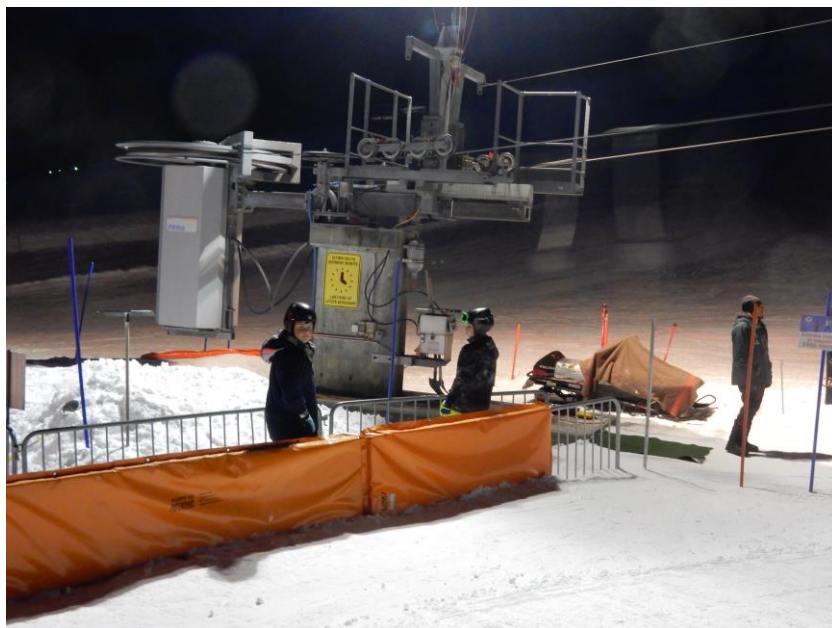
A mezzogiorno, sì, sì, più o meno, siamo tornati all'albergo per mangiare (tutti siamo tornati, perché il pomeriggio non si sciava). Abbiamo mangiato dell'ottimo pesce impanato con riso e verdure (zucchine e carote) e la frutta per dessert.



Siamo tornati in stanza per riposare e alcuni sono andati nelle stanze degli altri per giocare a carte. A un certo punto abbiamo sentito gli allarmi e abbiamo sentito al terzo piano le bimbe che gridavano tanto perché sembravano le sirene per gli zombi e qualcuno era preoccupato perché poteva cadere una valanga. Ci siamo vestiti con abiti civili e siamo usciti per fare una passeggiata.



Siamo andati al cinema a vedere Frontaliers che qualcuno l'aveva già visto. È stato divertentissimo, romantico per qualcuno e in alcune scene ti veniva un colpo e anche un po' sconsigliato con tante sorprese e inaspettato (mi hai fregato la parola). Alla fine del film è arrivato anche l'Edy che ci ha chiesto delle domande su come ci troviamo e com'è il corso di sci.



Ci ha anche detto che ha doppiato Bussenghi, ma di non dirlo a nessuno. Siamo usciti dal cinema e faceva molto freddo. Alcuni non sentivano il mento e le mani. Siamo andati davanti alla stazione che molto tempo fa era una delle stazioni più importanti della Svizzera e che ha davanti un monumento che ricorda la durezza dello scavo della galleria ferroviaria del Gottardo. Subito dopo abbiamo camminato ancora un po' nel nucleo principale. Siamo arrivati davanti a una casa che è stata bruciata nel famoso incendio di Airolo ma questa casa si è salvata. Abbiamo visto il campanile della chiesa e ci hanno spiegato che la valanga che c'è stata arrivava oltre l'orologio.



Siamo tornati all'albergo per fare merenda e per prepararci per la sciata notturna. Questa volta siamo andati tutti a Lüina. Certi avevano paura e tanti si sono divertiti. In certi punti era tutto nero, buio. C'era qualcuno che aveva molta paura a fare le curve più ampie perché c'era molta più pressione degli altri giorni.



Abbiamo cenato alle 20.30 con primo piatto passata di verdura e come secondi degli ottimi tortini di Lino (tortellini) alla panna e budino alla vaniglia fatto in casa con biscottino. Ora è tempo di andare a fare la doccia e la nanna, quindi chiudiamo qui e vi salutiamo tutti.

Buona notte!



Michelle C., Alissa, Leonora, Almir e Luca.